



## PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

*Sviluppo sostenibile,  
tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita*



# RASSEGNA STAMPA 16 GENNAIO 2015

**Quotidiani:** Il Giornale, Il Giorno, Corriere della Sera, Avvenire, Prealpina, La Repubblica, la Provincia Pavese, Libero

**Webzines:** Varese News

Venerdì 16 gennaio 2015

### 1. **La Prealpina**

“Parco Ticino, pressing di via Gaggio”

### 2. **La Provincia Varese**

“I sindaci dicono no <Fantasia futuristica che non serve a nulla>”

### 3. **Settegiorni**

“Vogliono salvaguardare la brughiera del Gaggio, ma i tempi sono lenti: si spera nell'incontro con l'assessore regionale Terzi”; “Superstrada: nuove speranze per i contrari”; “Il sito comunale si rinnova con la sezione sul turismo”

## Parco Ticino, pressing di via Gaggio

*Il comitato chiede il sito di interesse comunitario*

**LONATE POZZOLO** - (m.be.) Che la proposta del Parco del Ticino di istituire un Sito di interesse comunitario (Sic) ed una Zona a protezione speciale (Zps) della brughiera di Lonate e Malpensa - a cui hanno aderito diversi comuni tra cui Lonate - sia pronta lo si sa da un pezzo ma - chiarisce "Viva via Gaggio" - «Regione Lombardia sta perdendo tempo». L'iter infatti prevede che la proposta del Parco al fine di proteggere e tutelare bellezza, rarità ed unicità di questo polmone verde e scrigno di biodiversità deve essere fatto proprio dalla Regione che - rimarca il Comitato - «sta tergiversando e rimandando ogni decisione». Attacca Wvg: «Pare che il Pirellone si stia muovendo in maniera opposta con l'obiettivo di far soprassedere i comuni interessati alle decisioni precedentemente assunte» ma il Comitato non si arrende e si affida alla forza dei tweet. Messaggi da inviare in questi giorni all'assessore **Claudia Maria Terzi** (ambiente) ed al governatore **Roberto Maroni** in cui si vuole ribadire con forza la necessità di un sì al Sic. La linea quindi è tracciata e senza tentennamenti e si auspica che anche il Pirellone faccia la sua parte e provveda dunque a trasmettere la proposta del Parco alla commissione europea e anche al ministero per le Politiche ambientali.



# I sindaci dicono di no «Fantasia futuristica che non serve a nulla»

La terza pista potrebbe servire tra 20 anni? «Il presidente Sea ci telefona tra 20 anni», ironizza da Casorate Sempione, Comune sotto le rotte di decollo di Malpensa, il vicesindaco **Tiziano Marson**. Chi ha detto "no" alla terza pista inviando pagine e pagine di osservazioni al ministero dell'Ambiente perché non passasse la valutazione di impatto ambientale pro terza pista, non ha cam-

biato idea.

«È una follia», dice Marson. «La terza pista continua ad essere un qualcosa in più che non serve, la si smetta con scenari futuristici quando non si sanno risolvere i problemi attuali». Per Casorate sono le rotte di decollo (ma gli aerei stanno ora andando anche sopra Corgeno, frazione di Vergiate), per altri il dopo demolizione delle case dei delocalizzati, operazione che inizierà a fine mese.

Eppure qualche spiraglio sembra aprirsi proprio dal fronte che risulterebbe maggiormente colpito da un'eventuale terza pista: Lonate Pozzolo. «Vogliamo essere tutti coinvolti nelle decisioni da prendere, le realtà territoriali e il Parco del Ticino attraverso un confronto serio e senza nulla che calata dall'alto», dichiara il sindaco di Lonate Pozzolo **Danilo Rivolta**. «Nessun "giochetto" dalla Regione». Il primo cittadino sul cui terri-

torio cadrebbe il nuovo manto d'asfalto continua: «Io non posso fermare lo sviluppo aeroportuale, ma la terza pista è un'opera a lunga scadenza. Prima di spingersi verso il futuro, bisogna sistemare le questioni ancora in sospeso. I problemi da risolvere sono già sul tavolo da tempo (delocalizzazione)». Circa lo sviluppo futuro di Malpensa «bisognerà vedere se è possibile e in che modo potrebbe essere possibile», chiude Danilo Rivolta. ■ **A.Ped.**



Il vicesindaco di Casorate Sempione, Tiziano Marson



# Vogliono salvaguardare la brughiera del Gaggio, ma i tempi sono lenti: si spera nell'incontro con l'assessore regionale Terzi

**TURBIGO (gvo)** La brughiera del Gaggio diverrà area sic? Sì, ma tra quanto tempo? Quali sono le procedure ancora da espletare? La verità è che la solita burocrazia blocca numerose buone intenzioni, ma non è il caso di Turbigo, infatti l'Amministrazione è sempre più determinata a procedere insieme agli altri Comuni per ottenere il riconoscimento tanto atteso. Sono ormai passati alcuni anni dal 2011, quando il Parco del Ticino presentò la proposta di istituire un'area sic (sito di interesse comunitario) e un'area a protezione speciale (zps). Oggi la situazione procede, certo, ma con grande lentezza. Ecco il quadro della situazione attuale spiegato dall'assessore **Fabrizio Allevi**, con delega all'ambiente ed ecologia: «L'area che dovrà ottenere il riconoscimento sic è quella della nota Brughiera del Gaggio, su cui da tempo si è aperta una battaglia per la realizzazione della terza pista di Malpensa. E' un processo in atto da molto tempo ma speriamo che ora si giunga ad un punto di svolta. Infatti,

a breve, avremo un incontro con l'assessore **Claudia Terzi** di Regione Lombardia, nel quale cercheremo di riproporre le considerazioni, motivazioni per cui quest'area deve essere riconosciuta sia come sic e zps. Sono infatti presenti, come è emerso da recenti studi promossi dalla Regione, numerose caratteristiche sia della flora che della fauna che sarebbero sufficienti per il riconoscimento richiesto per questa zona». Sarebbe tutto pronto allora, perché dunque ci si sta mettendo così tanto tempo? «Il problema è che il riconoscimento viene dalla Comunità Europea ma l'istanza deve provenire dalla Regione Lombardia, ma non capiamo la ragione per cui è necessario attendere tutto questo tempo, visto che ormai sono già alcuni anni che attendiamo. Speriamo che dall'incontro con l'assessore Terzi si riesca ad ottenere qualcosa di più». Cosa significherebbe per voi ottenere questo riconoscimento? «Il fatto più importante è che quest'area potrà essere interamente salvaguardata».



**CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

# Superstrada: nuove speranze per i contrari

**ABBIATEGRASSO** (foe) Esultare è prematuro, ma tra i contrari alla superstrada Vigevano-Malpensa regna un cauto ottimismo. «Merito» di un documento diffuso in rete dal consigliere di «Cambio Abbiategrasso» **Domenico Finiguerra**, da sempre tra i principali oppositori al progetto.

«Pare che nell'ultimo allegato infrastrutture che costituisce nota di aggiornamento del documento di Economia e Finanza 2014 siano sparite tutte le risorse disponibili per la tangenziale Anas nel Parco del Ticino - scrive il gruppo "Cambio Abbiategrasso" -. Quando nel novembre 2013 era emersa la notizia di un parziale

definanziamento dell'opera, i promotori del "sì" avevano fatto quadrato chiedendo un ridimensionamento del progetto tarandolo sui 212 milioni di euro rimasti, dando priorità al collegamento Vigevano-Abbiategrasso-Magenta. Ma oggi saremmo in presenza di una totale cancellazione. Infatti, nella tabella dell'allegato che fotografa lo stato di avanzamento del programma delle infrastrutture strategiche, il finanziamento dell'opera Milano-Abbiategrasso-Magenta-Malpensa risulta completamente revocato (ai sensi dell'art. 32 del decreto del fare), mentre nell'allegato precedente (2013) era ancora indicata la disponibilità

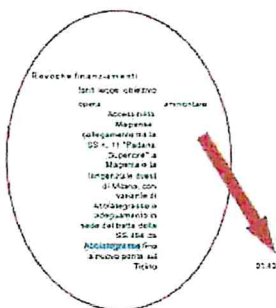
pari a 212 milioni di euro».

Comunque, non c'è ancora nulla di certo, tanto che lo stesso gruppo consiliare si chiede: «È davvero scampato pericolo?». Leggendo la tabella, sarebbero stati tolti 91 milioni di euro, 50 dei quali dirottati verso altri progetti.

Per cercare di capirne di più abbiamo contattato il consigliere regionale **Luca Del Gobbo** (Nuovo centrodestra), dal momento che era stato il governatore **Roberto Maroni** in persona ad annunciarne la realizzazione. «Al momento non mi sono arrivate notizie precise in merito - ha detto Del Gobbo -. La settimana prossima vedrò il Ministro delle Infrastrutture

**Maurizio Lupi** e ne saprò di più». Aggiornamenti su una definitiva e inequivocabile interpretazione dell'atto parlamentare - e delle sue possibili conseguenze - sono naturalmente attesi anche dai vari amministratori locali dei Comuni interessati all'opera, in contatto con la Regione, ente promotore dei tavoli di coordinamento tra le varie realtà coinvolte e principale sostenitore dell'opera stessa. Secondo alcuni, comunque, in quel documento si recepisce solo un provvedimento già adottato nei mesi precedenti e si sanciva ufficialmente lo spostamento, già deciso, di una parte dei fondi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Opera	Ente Aggiudicatore	Costo (mil. di €)	Totale disponibile (mil. di €)	Totale fabbisogno (mil. di €)	Regioni	Classificazione	Fase attuativa	Salvanzamento lavori
Collegamento A8 e A4 Variante SS 341 Gallarate	ANAS	261,80	133,00	128,80	Lombardia	Core network	Progettazione	-
SS 33 - Variante Sempione	ANAS	281,00	42,30	238,70	Lombardia	Completamento PIS	Progettazione	-
Milano-Abbiategrasso-Magenta-Malpensa	ANAS	-	-	-	Lombardia	revocato a- art 32 commi 5, 6 - indifferibili	Progettazione	-

**IL DOCUMENTO MESSO IN RETE DA FINIGUERRA NON TOGLIE OGNI DUBBIO** Se ne saprà di più la settimana prossima, quando Del Gobbo incontrerà Lupi



## Il sito comunale si rinnova con la sezione sul turismo

ABBIATEGRASSO (foe) E' in corso un grande lavoro di aggiornamento del sito istituzionale del Comune, allo scopo di facilitare l'accesso agli utenti, ed è stata messa online

la sezione riservata al turismo: è possibile navigare nella nuova area cliccando sul banner dedicato, nella parte sinistra della home page del sito [www.comune.abbiategrasso.mi.it](http://www.comune.abbiategrasso.mi.it). All'interno è possibile trovare tutti i dettagli sulle attività da svolgere all'interno della grande risorsa naturale del Parco del Ticino.

tegrasso.mi.it. All'interno è possibile trovare tutti i dettagli sulle attività da svolgere all'interno della grande risorsa naturale del Parco del Ticino.

